

  		
 <p><i>Ministero dell'Istruzione e del Merito</i></p>	<p align="center"><b>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VIALE LIBERTA'</b></p> <p align="center">Scuole dell'Infanzia "C. Corsico" - "S. Maria delle Vigne" Scuole Primarie "E. De Amicis" - "A. Botto" Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Robecchi" Viale Libertà, 32 – 27029 Vigevano (PV) Tel. 0381/42464 - Fax 0381/42474 e-mail <a href="mailto:pvic83100r@istruzione.it">pvic83100r@istruzione.it</a> - Pec: <a href="mailto:pvic83100r@pec.istruzione.it">pvic83100r@pec.istruzione.it</a> Sito internet: <a href="http://www.icvialelibertavigevano.edu.it">www.icvialelibertavigevano.edu.it</a> Codice Fiscale 94034000185 Codice Meccanografico: PVIC83100R</p>	

Circ. n. 143

Vigevano, 09 dicembre 2024

Agli alunni e ai genitori  
 Ai docenti  
 E pc AI DSGA e al personale ATA  
 Atti  
 Sito web

### **Oggetto: Uso di social network e messaggistica in ambito scolastico**

In seguito a segnalazioni di episodi di utilizzo inappropriato delle chat di classe, sono a richiedere cortesemente ai genitori di supervisionare la modalità di utilizzo di **social network e messaggistica** da parte degli alunni: comportamenti scorretti relativamente all'uso dei social e della messaggiera vengono messi in atto soprattutto al di fuori della scuola, ma non si escludono occasioni favorevoli anche all'interno dell'Istituto stesso, nonostante il Regolamento scolastico in vigore preveda il divieto dell'uso a scuola di qualsiasi tipo di dispositivo informatico personale e sanzioni per i trasgressori.

Il nostro Istituto continuerà a proporre iniziative educative ed informative in materia, estendendole di riflesso anche ai genitori; ritiene tuttavia che si debbano mettere in atto anche misure preventive di controllo, di autocontrollo e responsabilizzazione da parte dei genitori.

Pochi lo fanno, ma molti nostri alunni usano WhatsApp illegittimamente. È importante infatti allinearsi alle prescrizioni del nuovo GDPR, il regolamento generale per la protezione dei dati personali degli utenti, che indica chiaramente che WhatsApp "non è pensato per minori di 13 anni". Se hai meno di 13 anni non hai il permesso di utilizzare il servizio WhatsApp». Lo stesso dicasi di Facebook e di altri Social network.

Gli effetti devastanti di un cattivo uso dei Social sono quotidianamente oggetto delle notizie di cronaca: insulti, video e le foto imbarazzanti o lesive della dignità personale che, moltiplicati all'interno dei gruppi, provocano danni di cui gli autori troppo spesso non si rendono conto ma che danno luogo a responsabilità civili e penali.

La comunità educante non può accettare a cuor leggero un accesso senza controllo ad Internet per i contenuti a cui i nostri allievi sono esposti (violenza, pornografia, video macabri ecc) in un delicato momento di sviluppo psicologico ed affettivo in cui essi si trovano.

Quindi chiedo a tutti i genitori, oltre alla vigilanza attenta affinché gli allievi non portino a scuola il cellulare o il tablet, se non tenendolo spento nello zaino, di stabilire regole con i propri figli per disciplinare le attività in rete controllando regolarmente i loro dispositivi. E se cancellare WhatsApp

o Facebook dal telefonino potrà sembrare eccessivo, esorto i genitori degli alunni minorenni almeno a cancellare l'iscrizione ai gruppi. Questo non impedirà ai figli di comunicare con gli altri (resta sempre il telefono o il messaggio) e li proteggerà da situazioni spiacevoli.

L'abitudine di richiedere in chat i compiti andrebbe evitata, sia perché è possibile consultare le lezioni sul registro on line, sia perché produce una deresponsabilizzazione degli alunni, che devono imparare a farsi carico dei propri doveri scolastici, primo tra tutti l'ascoltare l'insegnante e segnare sul diario i compiti assegnati.

È inoltre importante ricordare che in nessun modo la chat può sostituire una comunicazione ufficiale che verrà sempre resa tramite i canali istituzionali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO,

Dott.ssa Giovanna Montagna (\*)

(\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.